

Fetta di Polenta

Descrizione

Casa Scaccabarozzi, conosciuta anche come Fetta di polenta, è uno storico edificio del capoluogo piemontese collocato nel quartiere Vanchiglia. Alessandro Antonelli progettò la casa dandole il cognome di sua moglie, Francesca Scaccabarozzi, ma la peculiarità e l'origine del suo soprannome consistono nella particolare pianta trapezoidale dell'edificio.

L'edificio venne costruito in fasi differente: nel 1840 vennero edificati i primi quattro piani, in seguito, ne vennero aggiunti altri due e nel 1881 venne incorporato l'ultimo piano. Antonelli regalò la casa a sua moglie e divenne il simbolo del quartiere, ottenendo subito il soprannome di "Fetta di polenta" per via dell'anomala planimetria trapezoidale e per il predominante colore giallo. Tra il 1979 e il 1982 subì un rilevante restauro e l'architetto e scenografo Renzo Mongiardino si occupò della decorazione dei suoi interni. Considerato tra gli edifici protetti dalla Soprintendenza per i Beni architettonici del Piemonte, nel marzo del 2005 lo stabile fu oggetto di un'asta giudiziale e venne aggiudicato alla terza tornata d'asta nel 2006. Tra il 2007 e il 2008 l'edificio è stato interessato da un totale intervento di restaurazione interna.